

1835

1835. 81  
68

Sig. Commune. Ferraro

Thorvaldsens Museums  
ARKIV.

Ma veda che io non solo ma tutti i membri componenti il Consiglio Sappiamo benissimo che Ella forse nell'anno 1836 non si troverà in Roma, pure non ostante, nella certezza che Ella (sempre eguale a se stessa) vorrà proseguire ad associarsi all'opera generosa che tende ad assicurare l'esistenza della nostra Accademia Filarmónica, le invio il custode della medesima col noto libro in cui è pregata di volere apporre la di lei riverita firma, ciò che non dubito sarà per fare piacere a tutta la Società della quale, come attualmente è uno dei Consiglieri, ne è stato sempre uno dei più belli ornamenti. A di lei schiarimento poi, è mio dovere il prevenirla che la di lei obbligazione non incomincerà ad essere valida se non quando si

68 10/10 1835

Siano trovate le 100 firme, e non avrà forza che per  
 il solo anno 1836. Sono poi persuasissimo che se  
 trovandosi in Danimarca sentisse, per mezzo dei  
 giornali o di qualche lettera <sup>o la relazione</sup> delle musiche <sup>strepitose</sup>  
 che si eseguirebbero dalla filarmonica di Roma,  
 Ella ne godrebbe infinitamente, e proverebbe la  
 compiacenza di averci contribuito. Serrava dunque  
 la presente come una testimonianza dell'alta  
 stima che la società le professa, e di cui torna  
 a porgerle gli attestati per mio mezzo, e mi  
 creda intanto con sensi di distintissima  
 considerazione

Sig. Comand. ven. <sup>me</sup>

Roma li 10. Ottobre 1835.

Sig. <sup>me</sup>

Comand. Alb. Chovvalera

suo um. D. ob. serv.  
 G. M. Spada